

**arcipelago
educativo****Estate 2024****Premessa**

Come mostra l'analisi dei test INVALSI 2023, la dispersione scolastica implicita continua ad essere un fenomeno rilevante in Italia, che influisce negativamente sul presente e sul futuro di tante bambine, bambini e adolescenti. Alle scuole secondarie di I grado si è registrato un miglioramento relativo alle competenze alfabetiche, per cui il 38% degli studenti non raggiunge il livello minimo di competenze in italiano (lo scorso anno era il 39%), mentre resta invariato il dato relativo alla matematica. Permangono, inoltre, ancora evidenti divari territoriali e, spesso, differenze tra scuole dello stesso territorio e di classi delle stesse scuole, a prova del fatto che l'educazione di qualità è dipendente da diversi fattori che vanno ad incidere negativamente sul percorso scolastico e sul futuro di bambini, bambine e adolescenti.

Nell'estate 2022 Arcipelago Educativo è stato valutato da un ente esterno indipendente (FBK - Irvapp) grazie ad una valutazione d'impatto sperimentale. I [risultati dello studio](#) evidenziano come i partecipanti ad Arcipelago Educativo rientrano a scuola a settembre con livelli di apprendimento più elevati rispetto ai loro pari che non hanno preso parte ad Arcipelago Educativo. Più nel dettaglio gli studenti accumulano apprendimenti in matematica che solitamente sono accumulati in 2 mesi di scuola e apprendimenti in italiano che corrispondono agli apprendimenti realizzati in 3.5 mesi di scuola. I dati a disposizione indicano anche che l'intervento più che compensa le perdite di apprendimento estive stimate nel campione oggetto di studio: mentre gli studenti che non hanno partecipato perdono sistematicamente terreno durante l'estate, gli studenti del gruppo di trattamento a settembre mostrano livelli di apprendimento uguali o superiori a quelli che avevano prima dell'estate. Gli effetti sono principalmente riscontrati tra gli studenti della scuola primaria e tra gli studenti segnalati dalle scuole come BES (Bisogni Educativi Speciali).

Alla luce dei bisogni persistenti e delle evidenze mostrate dalla valutazione d'impatto, Save the Children, insieme a Fondazione Agnelli e ai partner territoriali, intende realizzare nell'estate 2024 un intervento di contrasto al summer learning loss rivolto ad almeno 480 partecipanti provenienti da contesti a rischio e individuati in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di I grado e prevede delle azioni di diffusione della metodologia su larga scala, coinvolgendo un massimo di 50 scuole e/o Enti del Terzo Settore (ETS) nella sperimentazione della metodologia in altri contesti.

Impatto

1. Contribuire ad aumentare il numero di bambini e adolescenti che beneficiano di un'istruzione di qualità
2. Ridurre il rischio di dispersione scolastica di bambini/e e adolescenti

Obiettivo Specifico

Ridurre la perdita di apprendimento di bambini/e e adolescenti (9-14 anni) in condizione di povertà educativa, durante la pausa estiva nelle città coinvolte nel progetto.

L'Obiettivo Specifico dipende dal raggiungimento di due obiettivi strategici.

Obiettivo strategico n. 1

Migliorate le competenze educative degli adulti di riferimento (docenti, educatori, volontari) nel supportare il percorso formativo di bambini/e e adolescenti anche nel periodo estivo.

Obiettivo strategico n. 2

Sostenuto il processo di apprendimento e stimolata la motivazione ad apprendere dei bambini/e e adolescenti coinvolti nel progetto

Attività afferenti all'Obiettivo strategico n.1

1.1 Diffusione di una call per la manifestazione d'interesse per la realizzazione di attività di contrasto al summer learning loss – implementazione indiretta

Ad inizio aprile sarà lanciata una call per scuole ed ETS che realizzeranno attività educative estive di carattere formativo. La diffusione sarà articolata in diversi momenti e attività di tipo comunicativo: webinar per gli Uffici Scolastici Regionali, webinar per le scuole, incontri istituzionali con Comuni/Municipi, creazione di una pagina dedicata sul sito di Save the Children, azioni comunicative sui social.

1.2 Toolkit sulla metodologia - implementazione indiretta

Le scuole e gli ETS che manifesteranno il loro interesse riceveranno un toolkit digitale composto da: manuale operativo e report, materiali visivi sull'organizzazione delle attività, webinar asincroni, una selezione di attività da realizzare per il rafforzamento delle competenze in estate, i contatti di associazioni territoriali disposte a realizzare attività estive nei loro contesti territoriali per rafforzare la rete locale (per le scuole).

1.3 Formazione sulla metodologia – implementazione indiretta

Le scuole e gli ETS che aderiranno formalmente (per un totale massimo di 50 unità) alla realizzazione delle attività estive secondo la metodologia di Arcipelago Educativo riceveranno una formazione

dedicata. La formazione avrà un formato ibrido. Una prima parte sarà online, comune a tutti e permetterà di approfondire le linee di indirizzo generali di Arcipelago Educativo. La seconda parte sarà, invece, realizzata in presenza nelle scuole aderenti, per dare vita ad un meccanismo di co-progettazione territoriale che tenga conto delle esigenze degli specifici contesti di riferimento e possa così calare la metodologia di Arcipelago nei territori.

1.4 Allestimento e dotazioni di materiali – implementazione indiretta e diretta

Le scuole saranno supportate nell'allestimento dei loro spazi estivi attraverso la distribuzione di manifesti brandizzati e dotazioni di materiali che possano supportare la realizzazione delle attività educative.

1.5 Supervisione e monitoraggio – implementazione indiretta e diretta

Per le scuole e ETS che sperimenteranno la metodologia nei loro contesti estivi, dalla metà di giugno 2024 sarà operativo uno sportello settimanale in cui si fornirà supporto tematico per la progettazione e realizzazione delle attività. Una volta a settimana, per due ore, le scuole e gli enti del terzo settore potranno accedere a questo supporto online e proseguire il lavoro di co-progettazione avviato nel corso della formazione territoriale.

Negli Arcipelaghi ad implementazione diretta, alle scuole si propone di individuare gli studenti in condizione di maggiore necessità, e di segnalarli sulla base della raccolta di dati amministrativi e di una griglia di valutazione che raccoglie i principali bisogni e che potrà essere compilata sulla base di specifiche linee guida. Tutti gli strumenti di monitoraggio e valutazione saranno condivisi con i docenti nel mese di aprile. Viene inoltre promossa la messa a disposizione, per il periodo estivo, di spazi e docenti volontari, da coinvolgere nella realizzazione dei piani individuali e nel monitoraggio degli stessi. Ci si avvarrà del "taccuino digitale" come strumento del monitoraggio educativo, che valorizza il rafforzamento degli apprendimenti durante il periodo estivo e permette a docenti, educatori e genitori di dialogare sul percorso di crescita dei beneficiari. La collaborazione tra studenti, docenti e famiglie è inoltre sancita dalla sottoscrizione dei "patti educativi di corresponsabilità", che definiscono gli impegni di ciascuno nel supportare il successo formativo di ogni bambino, bambina e adolescente.

1.6 Messaggistica per genitori – implementazione indiretta e diretta

A fine di promuovere una stretta sinergia tra educatori e genitori, è previsto un servizio di messaggistica periodica che offre spunti educativi per rafforzare l'intervento di Arcipelago Educativo anche in contesto domestico. Per l'invio della messaggistica sarà creato un canale Telegram a cui i genitori saranno invitati ad iscriversi e da cui sarà possibile tradurre i messaggi ricevuti nella lingua desiderata.

1.7 Piattaforma Digitale – implementazione indiretta e diretta

La piattaforma digitale Arcipelago Educativo sarà ulteriormente aggiornata, attraverso l'inserimento di nuove risorse educative. A conclusione dell'esperienza estiva, i percorsi didattici ed educativi

sperimentati con successo dalle associazioni territoriali e dalle scuole saranno messi a disposizione dei fruitori dalla piattaforma.

Attività afferenti all'Obiettivo strategico n.2

2.1 Laboratori didattici – implementazione diretta

Sono previsti 8 Arcipelaghi Educativi, ospitati durante il periodo estivo negli spazi e nei giardini scolastici. Ogni Arcipelago Educativo è composto da “isole educative”, in cui si realizzano le attività in gruppi di 10 minori, accompagnati da un educatore. Ogni Arcipelago si avvarrà inoltre della presenza di 1 educatore aggiuntivo a supporto dell'intero Arcipelago. Ogni “isola educativa” è delimitata da un ampio gazebo ed è arredata con mobili adatto alle attività all'aperto (tappeti, sedie, tavoli, piccoli mobiletti).

Ogni beneficiario avrà diritto a 5 settimane di attività, suddivise in 5 turni settimanali di 4 ore e due uscite nel territorio per un totale di 100 ore di intervento in presenza. Si possono prevedere due turni giornalieri (mattina e pomeriggio) di 3 isole educative, o un unico turno con 6 isole educative attive in contemporanea la mattina o il pomeriggio, sulla base delle caratteristiche del contesto di realizzazione. È prevista una merenda a metà turno e il pranzo in occasione delle uscite sul territorio.

Il rafforzamento delle competenze e della motivazione ad apprendere viene sviluppato attraverso attività laboratoriali, ludiche e metacognitive. Queste ultime sono funzionali alla maggiore consapevolezza dei beneficiari rispetto al processo di apprendimento e alla gestione dello stesso.

Si prevedono inoltre attività di outdoor education, per valorizzare l'ambiente e il territorio in qualità di contesti significativi per l'apprendimento.

2.2 Tutoraggio personalizzato - implementazione diretta

Sempre nell'ambito degli 8 Arcipelaghi Educativi, si prevede un accompagnamento personalizzato in presenza finalizzato al recupero di eventuali lacune scolastiche e all'approfondimento delle discipline di base. Il supporto è strutturato in piccoli gruppi di tre beneficiari, che saranno seguiti da un tutor esperto. Ogni beneficiario ha diritto a 12 ore di supporto personalizzato, da realizzare nell'arco della pausa estiva; queste ore concorreranno al raggiungimento delle 100 ore totali.

0.1 Coordinamento e monitoraggio

Save the Children è responsabile del coordinamento nazionale del progetto, occupandosi direttamente delle azioni di riprogettazione, gestione e monitoraggio dell'intero ciclo di progetto. Il coordinamento territoriale è affidato ai diversi partner territoriali. I due coordinamenti (nazionale e territoriale) si muovono in maniera sinergica e collaborano operativamente per il raggiungimento di output e obiettivi. Alla cooperazione tra i due coordinamenti e allo scambio tra tutti i territori sono dedicate delle riunioni di partenariato nazionali a cadenza mensile.

Si prevede un monitoraggio dell'implementazione del Progetto centrato prevalentemente sugli output delle attività, ovvero: a) cosa è stato realizzato, b) in quale misura corrisponde al disegno iniziale e c)

se ha funzionato o meno nel modo previsto. L'analisi sarà realizzata internamente alla partnership, attraverso un sistema di monitoraggio e alla raccolta delle fonti di verifica pertinenti.

Beneficiari diretti: 480 bambine, bambini e adolescenti (in 8 scuole) di età compresa tra i 9 e i 14 anni (dalla quarta primaria alla terza secondaria di primo grado) e le loro famiglie. Un massimo di 50 scuole coinvolte nell'implementazione indiretta.

Territori: Aprilia (LT), Brindisi, Napoli, Marghera, Milano, Torino, Rosarno (RC) e Palermo per l'implementazione diretta. Tutto il territorio nazionale per l'implementazione indiretta.

Partner di progetto: Cooperativa Sociale Cisl Solidarietà, Cooperativa Sociale E.D.I. Onlus, Cooperativa Sociale Itaca, Cooperativa Sociale Ripari, Cooperativa Sociale Santi Pietro e Paolo, Psy+ ETS.

Tempistiche: marzo - settembre 2024



Save the Children